



“Calamità naturale in atto e soccorsi mobilitati”: scatta l’esercitazione dei carabinieri a Borghetto

Giovedì 11 aprile 2019



Borghetto Santo Spirito. È iniziata, a Borghetto S. Spirito, l’esercitazione del Reparto di Soccorso con la partecipazione di unità del 1° Reggimento Carabinieri “Piemonte” di Moncalieri, del 2° Battaglione Carabinieri “Liguria” di Genova, della Compagnia Carabinieri di Albenga, nonché dei Reparti Speciali dell’Arma.

“Abbiamo organizzato questa iniziativa insieme al 1° Reggimento Carabinieri ‘Piemonte’ di Moncalieri alla quale abbiamo invitato anche le autorità civili locali per far veder loro quali assetti ha l’Arma dei carabinieri nell’ambito di attività di supporto e aiuto alla popolazione in caso di calamità, - ha spiegato il tenente colonnello Mauro Fogliani, comandante del 2° Battaglione Carabinieri “Liguria”. - Il Reparto di Soccorso è una struttura di cui si è dotata l’Arma creando in tutti i battaglioni e reggimenti sparsi per l’Italia questi tipi di capacità, con equipaggiamenti e personale addestrato che, all’occorrenza, possa operare in situazioni come il terremoto in centro italia o il crollo del Ponte Morandi”.

“In situazioni tragiche riusciamo a fornire supporto tempestivo alla popolazione in condizioni che si verificano subito dopo una catastrofe, riuscendo così a garantire una continuità del servizio di mantenimento dell’ordine e della sicurezza pubblica”.

“Noi, infatti, abbiamo la possibilità di intervenire in pochissime ore grazie anche alla capillare distribuzione sul territorio nazionale: siamo 14 tra reggimenti e battaglioni, siamo autonomi e possiamo intervenire sempre tempestivamente. Dove ci sono difficoltà a gestire anche le comunicazioni per fornire aiuti, noi possiamo risolvere il problema ed evitare l’isolamento delle zone colpite dalle catastrofi”, ha concluso.

L'esercitazione, a carattere prettamente militare, infatti, è finalizzata ad approfondire la preparazione sull'impiego del Reparto in zona colpita da calamità naturale. La Liguria in modo particolare negli ultimi anni, è stata teatro di eventi disastrosi (alluvioni, mareggiate e da ultimo il crollo del ponte "Morandi") che hanno richiesto il rapido intervento delle forze poste al soccorso pubblico nell'ambito di attività di Protezione Civile.

Tra queste si inserisce, a pieno titolo, l'attività posta in essere dai Battaglioni/Reggimenti dell'Arma dei Carabinieri dotati di mezzi, strutture e personale addestrato proprio a tali scopi che costituiscono il c.d. "Reparto di Soccorso".

L'attività in programma sarà volta a "verificare" l'addestramento del personale per una rapida risoluzione dei problemi logistici di approntamento, trasferimento e funzionamento del Reparto di Soccorso nelle aree interessate da eventi disastrosi con particolare riferimento ai servizi di sanità, vettovagliamento e delle trasmissioni, all'approntamento ed all'impiego dei mezzi e dei materiali in dotazione nonché all'espletamento dei servizi per il mantenimento dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica (servizi meglio noti come "Antisciacallaggio").

La simulazione riguarda l'intervento in una zona "colpita da esondazione fluviale" e vedrà il coinvolgimento oltre che dei reparti mobili anche di tutte le componenti speciali dell'Arma come i carabinieri forestali di Savona, il 15° Elinucleo di Villanova d'Albenga, Nucleo Tutela Patrimonio Culturale, NOE e NAS di Genova, Carabinieri Cinofili di Firenze e Villanova d'Albenga e infine i CC del Nucleo Tutela del Lavoro di Savona.